

COMUNICATO STAMPA

ACEA E OPEN FIBER: ACCORDO PER L'EVOLUZIONE DELLE RETI E LO SVILUPPO DI SERVIZI INNOVATIVI PER LA CITTA' DI ROMA

- INVESTIMENTI TOTALI PREVISTI: CIRCA 375 MILIONI DI EURO IN 5 ANNI
- LA RETE IN FIBRA OTTICA RAGGIUNGERA' 1,2 MILIONI DI UNITA' IMMOBILIARI
- ACEA SARA' UNO DEI PRIMI PLAYER IN ITALIA AD INTRODURRE LA TECNOLOGIA *INTERNET OF THINGS (IOT)* SULLE RETI ELETTRICHE
- PREVISTA NEL CORSO DEL 2018 LA COSTITUZIONE DI UNA SOCIETA' A CAPITALE MISTO, A MAGGIORANZA ACEA, PER L'IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI INTELLIGENTI AI CITTADINI

Roma, 12 gennaio 2018 – L'Amministratore Delegato di ACEA **Stefano Donnarumma** e **Elisabetta Ripa**, Amministratore Delegato di Open Fiber, a seguito del *Memorandum of Understanding* firmato il 3 agosto scorso, hanno siglato oggi un'intesa che definisce termini e condizioni del complessivo accordo industriale per lo sviluppo di una rete di comunicazione a banda ultra larga nella città di Roma. Il progetto prevede la realizzazione di un'infrastruttura in fibra ottica di ultima generazione destinata a offrire connettività ultraveloce agli abitanti della Capitale nell'arco dei prossimi cinque anni. La rete abiliterà una serie di servizi nel campo della cultura, della sanità, del sociale e dello sviluppo delle imprese e della Pubblica Amministrazione, anche attraverso la realizzazione di nuove applicazioni per le TLC e il telecontrollo delle reti elettriche, e idriche. A tal fine, ACEA renderà disponibili a Open Fiber le proprie infrastrutture per la posa della fibra ottica, minimizzando così l'impatto dei lavori in città.

Il progetto occuperà 1.000 persone nell'arco di piano, con punte di 1.500 addetti. L'investimento complessivo sarà di circa 375 milioni di euro e coprirà il piano dei lavori che verrà realizzato nei prossimi cinque anni. Di questi, circa 350 milioni di euro saranno sostenuti da Open Fiber, mentre i restanti 25, già previsti nel piano industriale 2018-2022, saranno stanziati da ACEA. Tale attività consentirà alla *multiutility* romana anche lo sviluppo di 200 milioni di *capex* – ricompresi nei 3,1 miliardi di euro di investimenti complessivi inseriti nel Piano Industriale – in innovazione tecnologica, specificamente dedicati alla gestione delle reti.

Grazie a questa intesa, quindi, Acea sarà in grado di rendere più intelligenti le proprie infrastrutture elettriche, aumentandone la resilienza. Un grado di "intelligenza" che sarà dato, ad esempio, dai sistemi di automazione avanzata e comunicazione posti su cabine secondarie e a servizio dell'illuminazione pubblica. Quest'ultimo risultato sarà raggiunto attraverso l'introduzione delle tecnologie *IOT (Internet of Things)* di ultima generazione, che permetteranno una gestione ancora più efficiente e un monitoraggio in tempo reale dell'effettivo stato delle reti. Si stima di raggiungere, entro cinque anni, il 30% dei nuclei abitativi della capitale, per un totale di circa 370.000 unità. A livello operativo, proprio per ottimizzare al massimo le sinergie, la città sarà suddivisa in diverse aree che saranno formate dalle zone nelle quali le due aziende hanno già programmato interventi sia sulla rete elettrica sia su quella di telecomunicazione.

Il piano complessivo di Open Fiber, che coinvolgerà circa 1,2 milioni di unità immobiliari, consentirà ai cittadini romani di beneficiare di una velocità di connessione pari a 1 Gigabit al secondo, che rivoluzionerà la capacità digitale non solo delle utenze domestiche ma anche delle aziende e della Pubblica Amministrazione. Grazie alla tecnologia Fiber To The Home (FTTH – fibra fino a casa), Open Fiber garantirà una qualità di connessione non raggiungibile con le tecnologie attualmente in uso. Open Fiber è un operatore *wholesale only*: non vende servizi in

fibra ottica direttamente al cliente finale, ma è attivo esclusivamente nel mercato all'ingrosso, offrendo l'accesso a tutti gli operatori di mercato interessati. L'azienda punta a garantire la copertura delle maggiori città italiane con l'obiettivo di realizzare una rete a banda ultra larga quanto più pervasiva ed efficiente possibile, che favorisca il recupero di competitività del "sistema Paese" e, in particolare, l'evoluzione verso "Industria 4.0".

Le due società hanno previsto anche la possibilità di costituire, nel corso del 2018, una *newco* della quale ACEA sarà azionista di maggioranza, per lo sviluppo di nuovi servizi a valore aggiunto ai cittadini nell'ambito di iniziative di "Smart City".

Stefano Donnarumma, Amministratore Delegato di ACEA, ha commentato: "Con questo accordo Acea entra in una nuova dimensione che proietterà la città di Roma verso la realizzazione *concreta* della cosiddetta "Smart City". "Sono anni importanti – ha aggiunto Donnarumma – con tante opportunità da cogliere sul fronte dell'innovazione; noi non ci faremo trovare impreparati."

"L'avvio del piano di sviluppo di una rete in fibra ottica in modalità FTTH nella Capitale rappresenta per Open Fiber il completamento di un progetto nazionale che ci vede ora impegnati in tutte le 271 principali città italiane" ha commentato **Elisabetta Ripa**, Amministratore Delegato di Open Fiber. "L'accordo con Acea, che si aggiunge ad altre iniziative in essere, consentirà la progressiva copertura di Roma con una rete di comunicazione di ultima generazione ad elevatissima capacità. È un contributo essenziale alla competitività dell'economia cittadina, alla possibilità di attrarre investimenti e di costruire un modello avanzato di servizi digitali. Il progetto Roma completerà inoltre le attività che stiamo lanciando in tutto il Lazio, anche sulla base dei bandi Infratel, e ciò porterà l'intero territorio regionale ad un livello di connettività molto elevato".

Contatti Gruppo Acea

Ufficio Stampa:

Tel. +39 06 57997723

email: Ufficio.stampa@aceaspa.it

Investor Relations

Tel. +39 06 57991

investor.relations@aceaspa.it

Indirizzo Internet della Società: www.acea.it

Contatti Open Fiber

Ufficio Stampa:

Tel. +39 3296519597 – 06 83032800

email: ufficiostampa@openfiber.it